



PRODOTTO DI MONTAGNA: IL RAMIÈ DI POMARETTO PRIMO IN PIEMONTE A USARE IL MARCHIO LANCIATO DAL MIPAAFT. LA VITICOLTURA EROICA DELLA VAL GERMANASCA APRIPISTA IN ITALIA

Il Ramìe, vino di Pomaretto e della Val Germanasca, sarà tra i primi prodotti in Italia a fregiarsi del marchio "Prodotto di Montagna" introdotto dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del Turismo. "Come previsto dal Decreto, daremo subito comunicazione alla Regione, con produttori e tipi di prodotto sui quali inseriremo il marchio - evidenzia il Sindaco di Pomaretto Danilo Breusa - Lo riteniamo molto utile, come ha ribadito Uncem, per **fare un'azione culturale verso i produttori ma soprattutto verso i consumatori.** Abbiamo sempre puntato sulla forza di questa piccola produzione, la più piccola d'Italia, per la valorizzazione di territorio e paesaggio, per il rilancio dell'economia locale, per proteggere piccoli produttori e per alimentare flussi turistici che bevono il vino in un ristorante, anche in Giappone, e poi possono venire a conoscere il territorio, il paese, il Comune fiorito. Dal vino, imparano ad amare un pezzo di Piemonte".

"Lo scopo del marchio voluto dai Ministri Martina prima e oggi Centinaio, è proprio quello individuato dal Sindaco di Pomaretto - aggiunge Marco Bussone, Presidente nazionale Uncem - Promuovere prodotto, territorio, preservarlo, incentivare l'incontro di produttore e consumatore, rendere la qualità e la montagna riconoscibili. Lo appoggeremo e diffonderemo. Mi fa piacere Pomaretto abbia aderito subito con il suo Ramìe. Negli ultimi giorni, abbiamo ricevuto molte richieste di uso del marchio che ovviamente gireremo a Regione e Mipaaf".

Il Ramìe è la produzione vinicola più piccola d'Italia con una Doc, grazie ai vitigni Avanà, Chatus, Becuet e Avarengo. Numerosi i progetti di valorizzazione, in particolare grazie ai fondi UE di Interreg Alcotra con la Provincia e poi Città Metropolitana di Torino. Moltissime le iniziative dell'Amministrazione comunale di Pomaretto, Comune fiorito unico candidato al concorso mondiale "Communities in bloom". "Il marchio Comune fiorito ha trasformato il nostro paese, grazie a un impegno costante e ammirevole di tutta la comunità - prosegue Breusa - Ora usiamo bene il marchio Prodotto di Montagna per le nostre eccellenze. Proporrò all'Unione montana, a tutti i Comuni del Pinerolese di fare un approfondito lavoro sull'uso del marchio e di invitare il Ministro Centinaio con i suoi funzionari a presentarne il valore e le opportunità. Gli ho già inviato una nota per ringraziarlo, come ho anche scritto all'ex Ministro Martina che aveva avviato i primi decreti in merito. **Agricoltura e turismo hanno un legame indissolubile** ed è molto importante i Ministri Centinaio e Stefani, Affari regionali e Autonomie, lavorino insieme in vista degli Stati generali nazionali della Montagna di ottobre".